



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE GIOVANNI FALCONE



Sede Centrale: Via Saccole Pignole n°3 - Asola (MN)
T. 0376-710423 / F. 0376-710425 mail: mnis00800p@istruzione.it
mail-pec: mnis00800p@pec.istruzione.it - web: www.giovanifalcone.edu.it
C.F. 81003730207 - CUU: UF9RB1
Distaccamento: Via dell'Artigianato n°1 - Gazoldo degli Ippoliti (MN) T. 0376-657168

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE GIOVANNI FALCONE ASOLA – GAZOLDO D/I (MN)

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

INDIRIZZO: *Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane*

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
(D.L. 62/2017 - L. 425/97 - DPR 323/98 art. 5.2 – O.M. 55 DEL 22/03/2024)

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AG

Dirigente Scolastico
Prof. Giordano Pachera

Coordinatore di Classe
Prof. Dall' Oca Dario

LICEO:
Scientifico - Scienze Applicate - Scienze Umane - Sportivo
TECNICO ECONOMICO:
Finanza & Marketing - Relazioni Internazionali - Sistemi Informativi
PROFESSIONALE:
Industria e Artigianato per il Made in Italy - Indirizzo Grafico

PROFESSIONALE:
Alberghiero Enogastronomia ed Ospitalità Alberghiera
Enogastronomia Servizi di Sala Bar e Vendita
Agraria: Agricoltura e Sviluppo Rurale

Contenuto

1. Elenco dei docenti
2. Elenco dei candidati
3. Profilo professionalizzante per l'indirizzo
4. Profilo della classe
5. Percorsi Didattici
 - 5.1. Percorsi inter/pluridisciplinari
 - 5.2. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
 - 5.3. Percorsi per le discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL
 - 5.4. Attività di orientamento
6. Obiettivi trasversali
 - 6.1. Obiettivi trasversali a tutte le discipline
 - 6.2. Obiettivi formativi del consiglio di classe
 - 6.3. Obiettivi specifici e risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per insegnamento trasversale di Educazione Civica
7. Schede informative analitiche relative alle singole materie
8. Criteri e strumenti di misurazione e valutazione
 - 8.1. Criteri di misurazione e valutazione degli apprendimenti
 - 8.2. Tipologia delle prove utilizzate per la valutazione sommativa
 - 8.3. Criteri di attribuzione del voto di condotta
 - 8.4. Fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale
9. Strategie impiegate per il raggiungimento degli obiettivi
10. Modalità di lavoro del Consiglio di Classe
 - 10.1. Modalità di lavoro
 - 10.2. Materiali e strumenti utilizzati
11. Criteri di valutazione e attribuzione del credito scolastico
12. Attività di ampliamento dell'offerta formativa – Attività integrative
13. Scheda informativa relativa alle simulazioni di prima e seconda prova scritta svolte durante l'anno
14. Allegati



1. ELENCO DEI DOCENTI

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITÀ
Lingua e letteratura italiana	Ficicchia Nicolò	Si
Lingua inglese	Piccinini Anna	Si
Storia	Ficicchia Nicolò	Si
Matematica	Ferrari Sofia	No
Scienze motorie e sportive	Baggio Riccardo	Si
Religione cattolica o attività altern.	Campi Giovanna	Si
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	Veneri Paolo	Si
Agronomia del territorio agrario e forestale	Gatti Franco	Si
Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale	Crapanzano Michele	Si
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	Gatti Franco	Si
Agricoltura sostenibile e biologica	Dall' Oca Dario	Si
Assestamento forestale, gestione parchi, aree protette e fauna selvatica	Gatti Franco	Si
Sostegno	Castiglia Gabriele	No



2. ELENCO DEI CANDIDATI (INDICARE SOLO INIZIALI COGNOME E NOME)

1	B. D.
2	C. M.
3	C. J. C.
4	C. L.
5	D. C.
6	D. F. R.
7	F. F.
8	L. P. G.
9	M. F.
10	O. G.
11	P. G.
12	P. M.
13	P. L.
14	P. A.
15	R. E.
16	S. C.
17	S. O.
18	S. M.
19	T. G.
20	T. N.
21	T. M.
22	U. N.
23	V. E.
24	V. N.



3. PROFILO PROFESSIONALIZZANTE PER L'INDIRIZZO

Il Diplomato nell'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" è in grado di:

- gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive agro-ambientale, agro-industriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti dei sistemi di qualità;
- individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;
- assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;
- organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali;
- rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
- intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- gestire interventi per la tutela, il potenziamento e lo sfruttamento economico di parchi, zone montane, e aree protette e ricreative;
- operare in contesti di agricoltura sostenibile, biologica e/o lotta integrata ai parassiti, con l'obiettivo di minimizzare l'impatto dell'agricoltura sull'ambiente.



4. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è attualmente costituita da 24 studenti (20 maschi e 4 femmine), sono presenti 2 alunni certificati ai sensi della legge 104/92. Tali studenti durante i vari anni di corso hanno sempre usufruito dell'aiuto di vari docenti di sostegno e uno dei due casi, anche dell'appoggio di educatrici. Sono presenti 8 studenti DSA, per i quali tutti gli anni è stato redatto l'apposito PDP – DSA; è presente uno studente B.E.S per il quale è stato predisposto l'apposito piano P.F.I.– B.E.S.

Questa classe è la prima quinta che ha svolto il triennio totalmente con la recente riforma degli istituti professionali che ha modificato l'assetto orario e le tipologie di discipline trattate.

Durante il terzo anno di corso cinque studenti scarsamente motivati hanno interrotto la frequenza delle lezioni al compimento del sedicesimo anno d'età. Il risultato è una classe costituita da elementi sufficientemente, e in vari casi discretamente, interessati al dialogo educativo con i docenti.

Le capacità e l'impegno sono in genere sufficienti e in alcuni casi anche buoni. Gli alunni non creano problemi disciplinari gravi salvo qualche momento di distrazione che costringe i docenti a fare gli opportuni richiami. Alcuni discenti durante le lezioni talvolta si distraggono, studiano superficialmente e si accontentano di voti solamente sufficienti, altri seguono con maggior attenzione e, se opportunamente coinvolti dai docenti, partecipano al dialogo educativo e contribuiscono alla lezione con le proprie conoscenze ed esperienze maturate nelle proprie aziende agricole. Durante l'anno uno studente si è trasferito all'istituto professionale di San Benedetto. Si segnala la presenza di un alunno diabetico, il quale come molti diabetici è soggetto a fluttuazioni dei livelli di glicemia nel sangue e ciò lo costringe talvolta ad assumere cibo frequentemente per ristabilire i normali livelli di glucosio nel sangue; egli deve anche avere sempre con sé un particolare farmaco salvavita da assumere in possibili, per fortuna rare, condizioni di emergenza.

Durante le verifiche la classe è stata abituata ad utilizzare vari strumenti di ausilio utili nella pratica professionale quali: tabelle, dati su ambiente pedoclimatico, aspetti socio economici (es: bilancio, analisi terreno, acque, analisi dei consumi, andamenti di mercato etc), testi di



legge, articoli di giornale, indirizzi e misure politico-economiche nazionali e comunitarie, testi con sintesi della P.A.C. e manuali / prontuari per guidare i ragazzi nelle scelte colturali e agronomiche (portainnesti, cultivar, sistemazioni, lavorazioni, concimazioni, tecniche di difesa).

Si segnala che il prof. Fiordiprato Thomas, docente tecnico pratico di materie professionali agrarie, si è assentato da fine gennaio ad oggi, per motivi di salute.

- **SITUAZIONE DI INGRESSO DELLA CLASSE NEL QUINTO ANNO DI CORSO**

Alunni promossi con la media tra il sei e il sette: 14

Alunni promossi con la media tra il sette e l'otto: 8

Alunni promossi con la media tra l'otto e il nove: 3

Alunni promossi con la media superiore al nove: 0

- **FLUSSI DEGLI ALUNNI DURANTE IL CORSO**

	Iscritti	Trasferiti in altra scuola / indirizzo	Trasferiti da altra scuola o ripetenti	Non ammessi
Terza	27	0	1	5
Quarta	25	0	4	0
Quinta	25	1	0	

- **INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO EFFETTUATI**

L'anno scolastico è diviso in due periodi: un primo quadrimestre da settembre a gennaio (12-09-2023 / 28-01-2024) e un secondo quadrimestre (29-01-2024 / 08-06-2024).

Il Collegio Docenti ha deliberato, per l'anno scolastico 2023-2024, di fissare tra il 31 gennaio e il 10 febbraio, il periodo nel quale svolgere verifiche di recupero delle discipline con valutazione insufficiente nel primo quadrimestre e di utilizzare la settimana dal 22-01-2024 al 30-01-2024 per fermare l'avanzamento del programma e ogni forma di verifica e utilizzare le



ore per attività di recupero o potenziamento. Il consiglio di classe non ha ritenuto necessario attivare alcun corso di recupero in orario pomeridiano perché le insufficienze totali degli studenti non erano tali da richiedere un intervento di questo tipo; ogni docente, oltre alla summenzionata settimana dedicata al recupero, ha svolto il ripasso e il consolidamento degli argomenti spiegati in itinere durante l'anno scolastico quando lo riteneva opportuno. Ogni docente ha provveduto ad organizzare verifiche del debito del primo trimestre per i singoli studenti, tali verifiche si sono regolarmente svolte nei tempi indicati.

5. PERCORSI DIDATTICI

5.1 PERCORSI INTER/PLURIDISCIPLINARI

Il Consiglio di classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi inter / pluridisciplinari di seguito riassunti:

Unità di apprendimento	Discipline coinvolte	Documenti/Temi proposti	Attività/Tirocini
Il paesaggio da i suoi frutti	1) Agricoltura sostenibile 2) Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale. 3) Assestamento forestale, gestione parchi, aree protette e fauna selvatica. 4) Agronomia del territorio agrario e forestale 5) Assestamento forestale, gestione parchi, aree protette e fauna selvatica 6) Gestione e valorizzazione delle attività produttive, sviluppo del territorio e	1) Effetto microclima 2) Caratteristiche del settore agricolo, L'azienda agricola e sua descrizione. Analisi dei costi di produzione e del valore di trasformazione. Valutazione delle colture, dei danni e delle anticipazioni colturali e dei frutti pendenti. 3) Elementi di selvicoltura, Il Bosco, varie tipologie, Progettazione e manutenzione del verde Pubblico.	1) Ricerca personale sul microclima del lago di Garda.



	<p>sociologia rurale. 7) tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche. 8) I.R.C.</p>	<p>4) Paesaggio agrario e rurale. Tecniche produttive delle diverse fasi delle filiere forestali. 5) I paesaggi con boschi 6) Procedure per l'ottenimento di certificazione di tipicità di qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari trasformati. 7) Tecniche di allevamento dei bovini. 8) I problemi ambientali più scottanti.</p>	
Regolambientiamo	<p>1) Agricoltura sostenibile 2) Gestione e valorizzazione delle attività produttive sviluppo del territorio e sociologia rurale. 3) Agronomia del territorio agrario e forestale. 4) Lingua inglese 5) Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale. 6) Assestamento forestale, gestione parchi aree protette e fauna selvatica. 7) Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche. 8) I.R.C.</p>	<p>1) Concentrazione di CO₂ ; effetto serra in agricoltura; l'allevamento biologico 2) Inquinamento ambientale; norme P.A.C. per l'ambiente Gestione ecosostenibile delle attività produttive e difesa dell'ambiente dall'inquinamento di origine antropica 3) Lavoro in agricoltura e sicurezza. Teorie e metodi della gestione forestale sostenibile. 4) Norme in ambito agrario ambientale. 5) Moderni metodi di valutazione economica di un investimento (VAN). 6) Multifunzionalità</p>	



		<p>dell'arsena forestale; Principi di difesa dagli incendi boschivi problematiche incendi: prevenzione, rimboschimento, leggi settoriali. 7) Produzione e gestione a norma di legge (direttiva nitrati) degli effluenti zootecnici. 8) Aborto ed eutanasia, leggi e visione cristiana. Il ruolo della tradizione cristiana e delle principali religioni per lo sviluppo di una mentalità ecologica.</p>	
Le forme dell'acqua	<p>1) Agricoltura sostenibile 2) Agronomia del territorio agrario e forestale. 3) Assestamento forestale, gestione parchi, aree protette e fauna selvatica. 4) Lingua inglese 5) Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale. 6) Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche.</p>	<p>1) Potabilizzazione e depurazione dell'acqua 2) Tutela e valorizzazione dell'acqua. Fenomeni di dissesto idrogeologico e tecniche di ingegneria naturalistica 3) Piovosità in Italia. Telerilevamento mappatura e parametri biologici, ambientali e colturali. Inventari forestali. Utilizzo di droni. 4) The shape of water: Water general information Fresh water resources Water Law (video e sintesi del video) 5) Valutazione delle colture, dei danni e</p>	



		delle anticipazioni colturali e dei frutti pendenti. 6) Acqua nei diversi alimenti zootecnici, aspetti quantitativi e qualitativi.	
Cibo e società	1) Agricoltura sostenibile 2) Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale. 3) Gestione e valorizzazione delle attività produttive sviluppo del territorio e sociologia rurale. 4) Lingua inglese 5) Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche.	1) Alimentazione e sicurezza alimentare. 2) Costi di produzione dell'alimento latte. 3) Tutela e valorizzazione prodotti alimentari di qualità. 4) Food and Farming Food safety Food security Agriculture and food security; Food security and new technologies; Food security and sustainable agriculture. 5) Gli alimenti zootecnici.	

5.2 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

In seguito a numerosi, anche gravi, episodi di infortunio accaduti in Italia a studenti in PCTO presso le aziende, è stato emanato il Decreto-legge 4/5/2023 n. 48, convertito con modifiche dalla Legge 3 luglio 2023, n. 85 che, all'art. 17 sottolinea in particolare che “le imprese iscritte nel registro nazionale dell'alternanza integrano il proprio documento di valutazione dei rischi con un'apposita sezione ove sono indicate le misure specifiche di prevenzione dei rischi e i dispositivi di protezione individuale da adottare per gli studenti nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. L'integrazione al documento di valutazione dei rischi è fornita all'istituzione scolastica ed è allegata alla Convenzione”.



Nel gennaio 2024 l'Ufficio scolastico regionale Lombardia ha pubblicato i nuovi modello di convenzione e di patto formativo (<https://usr.istruzioneelombardia.gov.it/202140126prot4177/>). Successivamente ATS Val Padana ha iniziato una serie di incontri con i Dirigenti e i referenti delle scuole della provincia di Mantova per chiarire la preoccupante situazione e per sollecitare le scuole a riflettere sui percorsi e ad attrezzarsi con modelli di Convenzione e Patti formativi sempre più precisi auspicando anche l'apposizione delle firme di tutte le parti coinvolte nel percorso (Dirigente scolastico – Legale Rappresentante del soggetto ospitante – Tutor scolastico – Tutor aziendale – RPSS scolastico – RSPP aziendale – Genitori / Tutori del soggetto in PCTO – studente/studentessa) e come tali responsabili giuridicamente in caso di infortunio dello studente. La rete PCTO della provincia di Mantova, di cui la nostra scuola fa parte, ha pubblicato la modulistica proposta dall'ufficio scolastico regionale integrata con i suggerimenti di ATS Val Padana nell'apposita sezione del sito (<https://www.retescuolalavoro.it/pagine/modulistica-44-sicurezza>). Sentito l'RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) della nostra scuola e il rappresentante della sicurezza dei lavoratori, la Dirigenza, in una situazione di non chiarezza normativa e di differenti interpretazioni da parte delle diverse parti coinvolte, **avendo come primario impegno e obiettivo la tutela degli studenti**, ha deciso di non attivare alcun percorso PCTO presso soggetti esterni nel periodo estivo, ad eccezione di quelli con le Università. Questa scelta non pregiudica il raggiungimento delle ore previste dalla normativa per l'accesso all'Esame di Stato. Il monitoraggio effettuato ha fatto emergere che: - per le attuali classi quinte, come da Ordinanza Ministeriale sull'Esame di Stato, l'aver effettuato l'attività di PCTO non è requisito per l'ammissione all'Esame - le attuali classi quarte sono già a buon punto del loro percorso - le attuali terze hanno già iniziato a svolgere percorsi, anche se avranno tempo per poter concludere il tutto con serenità. La scuola intende far svolgere i percorsi PCTO al suo interno sfruttando, come già da tempo sta facendo, i propri laboratori e le proprie progettualità. Sarà cura dei tutor PCTO informare gli studenti, sarà cura degli studenti informarsi attraverso la bacheca delle diverse proposte, sarà cura della famiglia decidere di autorizzare o meno l'adesione nei modi e nei tempi previsti dalle diverse proposte. La scuola negli ultimi anni, grazie alla adesione a bandi e ai finanziamenti del PNRR, si è dotata di strumentazioni all'avanguardia e molto vicine a quelle usate nel mondo del lavoro. L'intento è quello di far svolgere l'attività di PCTO attraverso la realizzazione di project work (PW) che simulino commesse di lavoro



o di somministrazione di servizi, all'interno dell'ambiente scolastico riducendo al minimo il rischio di infortunio.

A titolo esemplificativo si elencano alcuni dei di PW attivati nel corso della classe quinta:

- PW "AGRI SCHOOL 4.0" con un monte ore complessivo di 70 ore;
- PW "IL LAMBRUSCO UN VINO MANTOVANO DELLA TRADIZIONE" con un monte ore complessivo di 70 ore;
- PW "A TUTTA BIRRA" con un monte ore complessivo di 70 ore;
- PW "L'ANTICA ARTE DELLA CASEIFICAZIONE" con un monte ore complessivo di 70 ore.

Tutti gli alunni hanno svolto i percorsi definiti nel progetto individuale. Nel corso del triennio le esperienze sono state diversificate, spaziando dai corsi obbligatorio per la sicurezza sul lavoro e la sicurezza alimentare ad incontri di approfondimento con esperti esterni e associazioni di categoria, ad esperienze presso i soggetti ospitanti fino a esperienze in e-learning. In particolare, durante il triennio quasi la totalità dei componenti della classe hanno svolto delle attività all'interno del nostro istituto attraverso la progettazione di project work, facendo sperimentare la realtà aziendale con le sue problematiche.

I project work interni sono: "La produzione delle stelle di natale, La produzione di birra, Dalla vite alla bottiglia, Il latte dalla produzione alla trasformazione, Agri school 4.0". I progetti interni, sono nati dalla necessità di consolidare e sviluppare competenze trasversali nell'ambito di indirizzo di studio.

I patti formativi, le schede di valutazione e gli attestati di certificazione dei percorsi sono depositati nel fascicolo dello studente. I dati sono stati rendicontati sulla piattaforma ministeriale, quindi confluiti in Sidi e da qui travasati nel Curricolo dello studente. Tutto quanto è stato rendicontato ed è a disposizione della commissione nelle apposite piattaforme agli atti della scuola.

In allegato sono riepilogati i totali delle ore svolte da parte di ogni singolo alunno.

5.3 PERCORSI PER LE DISCIPLINE NON LINGUISTICHE VEICOLATE IN LINGUA STRANIERA ATTRAVERSO LA METODOLOGIA CLIL



Non sono presenti discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera attraverso la metodologia clil.

5.4 ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

TITOLO MODULO ORIENTAMENTO	DESCRIZIONE (es azioni, tempistica, luoghi....)	Eventual e ENTE DI RIFERIMENTO	COMPETENZE SVILUPPATE
Viaggio di Istruzione	Viaggio di integrazione culturale a Strasburgo effettuato nel mese di febbraio ORE: 22		Competenza multilinguistica Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenze educazione civica
Uscita didattica	Uscita presso la Fiera Agricola di Verona con valutazione morfologica ORE: 5		Competenza professionale tecnica zootecnica agraria
Seminari on line in orario curricolare.	Seminari organizzati dall' Università degli studi di Ferrara facoltà Tecnologie agrarie e gestione sostenibile degli agroecosistemi ORE: 6		Competenza tecnico – agraria -competenza in ambito di sostenibilità. Competenza digitale



Incontri con Esperti	<p>Incontri con: MANPOWER sulla ricerca di lavoro e costruzione curriculum</p> <p>ARMA DEI CARABINIERI nell'ambito del progettodenominato "contributi dell'Arma dei Carabinieri alla formazione della cultura della legalità",</p> <p>Incontro con rappresentanti del Collegio degli Agrotecnici</p> <p>Incontro con rappresentanti di Confagricoltura.</p> <p>ORE : 8</p>		<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia dicittadinanza</p>
<p>Per un'indicazione più esaustiva di tutte le attività svolte si veda anche la sezione 10 attività di ampliamento dell'offerta formativa – attività integrative e viaggio d'istruzione.</p>			



OBIETTIVI TRASVERSALI

6.1. OBIETTIVI TRASVERSALI A TUTTE LE DISCIPLINE:

Per la sufficienza:

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
L'alunno: conosce il linguaggio specifico di ogni disciplina	L'alunno: distingue concetti essenziali ed informazioni accessorie	L'alunno: è capace di registrare le informazioni ed organizzarle in maniera logica
Conosce i concetti e le procedure specifiche e fondamentali di ogni disciplina	Sa analizzare testi diversi	È capace di codificare e decodificare messaggi
	Individua i nuclei fondamentali di ciascun argomento	Opera autonomamente applicando le conoscenze in situazioni problematiche
	Sa essere pertinente nelle argomentazioni	Ha la capacità di ascolto, di attenzione e di partecipazione
	Organizza le conoscenze e le inserisce in contesti nuovi	
	Individua e risolve situazioni problematiche utilizzando correttamente le procedure conosciute	



Per l'eccellenza:

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
L'alunno: conosce il linguaggio specifico di ogni disciplina	L'alunno: distingue concetti essenziali ed informazioni accessorie	L'alunno: è capace di registrare le informazioni ed organizzarle in maniera logica
Conosce i concetti e le procedure specifiche e fondamentali di ogni disciplina	Sa analizzare testi diversi	È capace di codificare e decodificare messaggi con capacità critica
	Individua i nuclei fondamentali di ciascun argomento e li sa mettere in relazione	Opera autonomamente e criticamente, applicando le conoscenze in situazioni problematiche
	Riconosce ed utilizza il linguaggio ed i simboli specifici della disciplina in contesti concreti, diversi e trasversali	Ha la capacità di ascolto, di attenzione e partecipa alle lezioni in maniera costruttiva e personale
	Organizza le conoscenze, le rielabora e le inserisce in contesti nuovi	
	individua e risolve situazioni problematiche utilizzando correttamente e autonomamente le procedure conosciute	

6.2 OBIETTIVI FORMATIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI	
A.1	<p>L'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. potenzia le capacità di ascolto, di attenzione e di partecipazione, 2. potenzia la collaborazione con l'insegnante e con i compagni. <p>Strategie:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) essere trasparenti nelle comunicazioni; b) valorizzare ed utilizzare i contributi degli alunni; c) distinguere i momenti valutativi da quelli formativi; d) concordare tempi e modalità dell'organizzazione dell'attività scolastica in classe; <p>rispetto reciproco e dell'ambiente scolastico.</p>



OBIETTIVI COGNITIVI	
A.2	<p>L'alunno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. prende appunti con regolarità e rigore quando necessario; 2. usa il libro di testo e gli strumenti multimediali: <ol style="list-style-type: none"> a) decodifica testi diversi; b) ne individua i nuclei fondamentali di significato; c) mette in relazione questi ultimi; 3. riconosce e utilizza il linguaggio ed i simboli specifici della disciplina in contesti concreti; 4. conosce i contenuti affrontati, organizza con la guida del docente le conoscenze acquisite e le inserisce in un contesto pertinente. <p>Strategie:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) far produrre schemi riassuntivi e mappe concettuali; <p>proporre e/o richiedere tabelle da compilare, schede di analisi, griglie orientative.</p>



6.3 OBIETTIVI SPECIFICI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA:

CLASSI QUINTE				
NUCLEO CONCETTUALE 1: CITTADINANZA E COSTITUZIONE				
MODULO: "CITTADINANZA ITALIANA ED EUROPEA"				
U.D.A.	Conoscenze	Abilità	Competenze	Periodo
UDA 1: STATO E COSTITUZIONE ORGANIZZAZIONE DELLO STATO	<ul style="list-style-type: none"> ● La nascita della Costituzione italiana: struttura e caratteri della Costituzione ● Principi fondamentali della Costituzione ● Organi costituzionali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Attualizzare il testo costituzionale individuando la corrispondenza o meno alle questioni di oggi. ● Analizzare i principi e gli strumenti che lo Stato adotta per assicurare a tutti i cittadini le medesime libertà e gli stessi diritti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. <p style="text-align: center;">Sapere individuare i principi su cui si basa l'attività organizzativa dello Stato.</p>	I Quadri mestre
		<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare gli strumenti di democrazia partecipata. 		



UDA 2: L'UNIONE EUROPEA E LA COMUNITA' INTERNAZIONALE	<ul style="list-style-type: none"> ● Nascita e tappe costitutive dell'unione europea, organi, e atti normativi. ● I principali Trattati. ● Il Diritto Internazionale, l'ONU e altre organizzazioni internazionali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Interpretare e valutare il significato dell'integrazione europea. ● Individuare le fasi nella formazione della comunità europea. ● Riconoscere l'importanza e il valore delle Organizzazioni Internazionali. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Interpretare le regole per la libera circolazione di persone e cose in ambito comunitario. ● Sapere individuare i principi su cui si basa l'attività organizzativa delle Organizzazioni Internazionali. 	II Quadrimestre
--	---	--	--	----------------------------------

Macroargomenti svolti	Obiettivi specifici	Risultati di apprendimento
Vedi sopra	Vedi sopra	La classe ha seguito con sufficiente interesse gli argomenti, i risultati di apprendimento sono sufficienti e in qualche caso discreti.



5 SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE

SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA.

Testo in adozione: Agricoltura sostenibile biologica e difesa delle colture (compresi gli approfondimenti multimediali del testo) – A. Dellachà, M.N. Forgiarini, G. Olivero – Edizioni Reda.

Macroargomenti svolti nell'anno	Obiettivi fissati	Spazi, mezzi, attrezzature
<p>LE PIANTE E LE AVVERSITA'. La pianta e gli organismi dannosi, le difese della pianta, la malattia e i danni, tipi di malattia, danni da organismi animali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i rapporti tra piante e patogeni, le loro interazioni e fasi di sviluppo del patogeno. 	<p>Spazi: aula della classe</p> <p>Mezzi: lezioni, video, appunti forniti dal docente</p> <p>Attrezzature: monitor multimediale della classe, i pad degli studenti.</p>
<p>SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E AGRICOLTURA, SFIDE GLOBALI E AGRICOLTURA SOSTENIBILE. L'ape marcatore ambientale della sostenibilità, effetto microclima, concentrazione CO2 effetto serra in agricoltura, alimentazione e sicurezza alimentare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'importanza delle api e saperle utilizzare come bioindicatore. - Sfruttare i diversi microclimi per il successo delle colture. - Saper adottare strategie per ridurre l'impatto dell'agricoltura sui cambiamenti climatici. - Rendere il più possibile sostenibile e sicura l'alimentazione. 	<p>Spazi: aula della classe</p> <p>Mezzi: lezioni, video, appunti forniti dal docente</p> <p>Attrezzature: monitor multimediale della classe, i pad degli studenti.</p>
<p>PRODUZIONI AGRICOLE E TUTELA DELLE RISORSE. Micorrize e sostanze stimolanti, l'allevamento biologico, il genetista Nazareno Strampelli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper realizzare produzioni agricole riducendo l'impatto ambientale. 	<p>Spazi: aula della classe</p> <p>Mezzi: lezioni, video, appunti forniti dal docente</p> <p>Attrezzature: monitor multimediale della classe, i pad degli studenti.</p>
<p>AGRICOLTURA INNOVAZIONE E AMBIENTE. Indagini forensi, potabilizzazione dell'acqua, Pseudomonas, le colture energetiche, vitigni resistenti alle avversità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e se possibile utilizzare alcune moderne tecnologie o prodotti nel settore agricolo. 	<p>Spazi: aula della classe</p> <p>Mezzi: lezioni, video, appunti forniti dal docente</p> <p>Attrezzature: monitor multimediale della classe,</p>



		i pad degli studenti.
AGRICOLTURA FITOIATRIA E SOSTENIBILITA'. Lotta obbligata e flavescenza, prodotti fitosanitari e impatto ambientale, feromoni e trappole.	- Conoscere alcuni aspetti della difesa delle piante che permettono una riduzione dell' impatto ambientale.	Spazi: aula della classe Mezzi: lezioni, video, appunti forniti dal docente Attrezzature: monitor multimediale della classe, i pad degli studenti.



SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE

Testi in adozione: ECONOMIA E CONTABILITA' AGRARIA EDAGRICOLE EDITORE

Macroargomenti svolti nell'anno	Obiettivi fissati	Spazi, mezzi, attrezzature
L'Economia agraria e l'azienda agricola	Sa descrivere la struttura di una azienda agricola	Spazi: aula scolastica. Mezzi: appunti forniti a lezione dall' insegnante, dispense digitali fornite dal docente, ricerche fatte con I pad ed in classe col monitor interattivo, lezioni dialogate per far emergere le conoscenze degli studenti.
I capitali dell'azienda agricola	Rilevare e descrivere gli elementi dell'azienda e utilizzare gli strumenti analitici per elaborare bilanci globali e settoriali	Spazi: aula scolastica. Mezzi: appunti forniti a lezione dall' insegnante, dispense digitali fornite dal docente, ricerche fatte con I pad ed in classe col monitor interattivo, lezioni dialogate per far emergere le conoscenze degli studenti.
Il bilancio economico dell'azienda	Sa determinare: 1. Descrizione aziendale 2. Calcolo del prodotto lordo vendibile 3. Passivo di bilancio 4. Risoluzione dell'equazione del tornaconto e del reddito netto Saper calcolare e analizzare i costi delle produzioni e degli allevamenti ed essere in grado di esprimere giudizi di convenienza;	Spazi: aula scolastica. Mezzi: appunti forniti a lezione dall' insegnante, dispense digitali fornite dal docente, ricerche fatte con I pad ed in classe col monitor interattivo, lezioni dialogate per far emergere le conoscenze degli studenti.



I conti colturali	<p>Concetto di costo di produzione</p> <p>Abilità di scorporo dei costi congiunti in proporzione all'utilizzo dei fattori fissi in un caso semplice</p> <p>Abilità di calcolo dei costi fissi e variabili di una macchina singola</p>	<p>Spazi: aula scolastica.</p> <p>Mezzi: appunti forniti a lezione dall' insegnante, dispense digitali fornite dal docente, ricerche fatte con I pad ed in classe col monitor interattivo, lezioni dialogate per far emergere le conoscenze degli studenti.</p>
Il costo di produzione del latte e della carne	<p>Concetto di costo di produzione</p> <p>Acquisizione del concetto di valore di trasformazione</p> <p>Competenze di applicazione tramite calcolo in un caso semplice</p>	<p>Spazi: aula scolastica.</p> <p>Mezzi: appunti forniti a lezione dall' insegnante, dispense digitali fornite dal docente, ricerche fatte con I pad ed in classe col monitor interattivo, lezioni dialogate per far emergere le conoscenze degli studenti.</p>
Matematica finanziaria	<p>Conosce:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il concetto di interesse semplice e composto. 2. La posticipazione, l'anticipazione, le rendite frazionarie, le annualità, l'accumulazione, la reintegrazione, l'ammortamento, la relazione tra reddito e valore, la capitalizzazione. 	<p>Spazi: aula scolastica.</p> <p>Mezzi: appunti forniti a lezione dall' insegnante, dispense digitali fornite dal docente, ricerche fatte con I pad ed in classe col monitor interattivo, lezioni dialogate per far emergere le conoscenze degli studenti.</p>
I miglioramenti fondiari e il business plan	<p>Definizione di miglioramento fondiario</p> <p>Determinazione dell'aumento di reddito in un caso semplice</p> <p>Determinazione del tempo di rientro del capitale in un caso semplice</p>	<p>Spazi: aula scolastica.</p> <p>Mezzi: appunti forniti a lezione dall' insegnante, dispense digitali fornite dal docente, ricerche fatte con I pad ed in classe col monitor interattivo, lezioni dialogate per far emergere le conoscenze degli studenti.</p>



SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: Agronomia del territorio agrario e forestale.

Testi in adozione: Basi agronomiche e territoriali. (Todeschini , Ferrari , D Arco)

Macroargomenti svolti nell'anno	Obiettivi fissati	Spazi, mezzi, attrezzature
Avvicendamento e rotazioni colturali.	Corretta applicazione della nuova normativa p.a.c.	Spazi: .aula Mezzi: lezioni frontali e conferenze Attrezzature: dispositivi informatici
Consociazioni colturali	Corretta applicazione della nuova normativa p.a.c.	Come sopra
Meccanica agraria	Utilizzo consapevole dei macchinari in agricoltura.	Come sopra
Paesaggio rurale	Principali tipologie di paesaggio italiano.	Come sopra
Sicurezza in agricoltura.	Sensibilizzazione alle problematiche della sicurezza in agricoltura.	Come sopra



SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: Gestione e valorizzazione attività produttive ,sviluppo del territorio e sociologia rurale.

**Testi in adozione: Gestione e valorizzazione agriterritoriale.
Forgiarini , Damiani , Puglisi.**

Macroargomenti svolti nell'anno	Obiettivi fissati	Spazi, mezzi, attrezzature
Politiche agricole e organizzazioni di mercato.	Conoscenza delle principali normative europee.	Spazi: .aula Mezzi: lezioni frontali e conferenze Attrezzature: dispositivi informatici
Produzioni di qualità e filiere.	Valorizzazione dei prodotti agroalimentari.	Come sopra
Normative di tutela e marketing.	Strategie di marketing.	Come sopra



SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: LINGUA INGLESE

Testi in adozione: nessuno

Macroargomenti svolti nell'anno	Obiettivi fissati	Spazi, mezzi, attrezzature
The shape of water: Water general information Fresh water resources Water Law (video e sintesi del video)	Revisione dei principali tempi verbali attivi e passivi Dare informazioni su di un argomento noto. Creare una scaletta	Spazi: classe Mezzi: appunti, dispense, mappe concettuali Attrezzature: tablet
Food and Farming Food safety Food security Agriculture and food security (video)	Costruzione della frase con uso di connettori; Descrive e commentare un'immagine; Creazioni di scalette e brevi mappe	Spazi: classe Mezzi: appunti, dispense, mappe concettuali Attrezzature: tablet
Food security and new technologies: Lab grown meat; Lab grown food controversy: pros and cons Lab grown food in USA: chicken nuggets (video) Lab grown food... is it a possible answer?	Raccontare un evento in modo cronologico; Uso dei principali connettori temporali; scalette e linee del tempo	Spazi: classe Mezzi: appunti, dispense, mappe concettuali Attrezzature: tablet
Food security and sustainable agriculture: Agriculture 4.0 C.A.P. the good governance the new frontiers of technologies: the Netherlands a tiny country that feeds the world	Raccontare un evento Dare motivazioni di un evento Descrivere un'immagine, commentare un'immagine Creare mappe concettuali articolate	Spazi: classe Mezzi: appunti, dispense, mappe concettuali Attrezzature: tablet



SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: Assestamento forestale, gestione parchi, aree protette e fauna selvatica.

**Testi in adozione: Gestione e valorizzazione agriterritoriale
Forgiarini , Damiani ,Puglisi**

Macroargomenti svolti nell'anno	Obiettivi fissati	Spazi, mezzi, attrezzature
Tecniche di arboricoltura da legno	Saper gestire attività selvicolturale.	Spazi: .aula Mezzi: lezioni frontali e conferenze Attrezzature: dispositivi informatici
Elementi di selvicoltura del bosco.	Ruolo multifunzionale del bosco.	Come sopra
Governo e trattamento del bosco.	Principali tecniche selvicolturali.	Come sopra.



SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: Tecniche delle produzioni vegetali zootecniche.

Testi in adozione: no

Macroargomenti svolti nell'anno	Obiettivi fissati	Spazi, mezzi, attrezzature
Valutazione morfologica delle bovine da latte.	Determinare la classifica di più esemplari messi a confronto: primipare e pluripare	Spazi: Aula, gare, scuola in azienda Mezzi: visite aziendali Attrezzature: informatiche
Alimentazione e razionamento della bovina da latte	Riconoscere gli alimenti, quantificare i principi alimentari, bilanciare la razione	Spazi: Aula, scuola in azienda Mezzi: visite guidate Attrezzature: informatiche
Produzione di azoto ed effluenti zootecnici	Saper gestire e utilizzare gli effluenti zootecnici in relazione alla direttiva nitrati	Spazi: aula, scuola in azienda Mezzi: visite aziendali Attrezzature: informatiche
Allevamento del vitellone all'ingrasso e del suino pesante	Saper gestire l'indice di accrescimento giornaliero e la resa del mangime	Spazi: aula, scuola in azienda Mezzi: visite aziendali Attrezzature: informatiche
Impianto del vigneto.	Riconosce le fasi del ciclo annuale e vitale della vite	Spazi: aula, scuola in azienda Mezzi: visite aziendali Attrezzature: informatiche



SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Testi in adozione: nessuno

Macroargomenti svolti nell'anno	Obiettivi fissati	Spazi, mezzi, attrezzature
MODULO 1: LE CAPACITA' CONDIZIONALI	<p>Migliorare la prestazione fisica e sportiva.</p> <p>Sviluppare l'efficienza metabolica dei muscoli e degli apparati.</p>	<p>Spazi: Palestra</p> <p>Mezzi: 1.1 LA FORZA 1.2 LA RESISTENZA 1.3 LA VELOCITA' 1.4 ANDATURE 1.5 INTONIZZAZIONE</p> <p>Attrezzature: pesi, funicelle, spalliere</p>
MODULO 2: SPORT INDIVIDUALI	<p>Mettere alla prova le capacità fisiche e mentali.</p> <p>Sviluppare il rispetto per sé stessi e per gli altri.</p> <p>Esprimere la propria personalità riconoscendo e superando i propri limiti.</p>	<p>Spazi: Palestra</p> <p>Mezzi: 2.1 PADEL 2.2 ATLETICA 2.3 BADMINTON</p> <p>Attrezzature: racchette e palline da padel, racchetta e volani del badminton</p>
MODULO 3: SPORT DI SQUADRA	<p>Sviluppare la collaborazione, la strategia, l'adattabilità e lo spirito di gruppo.</p>	<p>Spazi: Palestra</p> <p>Mezzi: 3.1 BASEBALL 3.2 HOCKEY 3.3 PALLAVOLO 3.4 PALLACANESTRO</p> <p>Attrezzature: palle da pallacanestro, pallavolo, palline da hockey, mazze da hockey, mazze da baseball e palline da baseball</p>



SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: IRC

Testi in adozione: Nessuno

Macroargomenti svolti nell'anno	Obiettivi fissati	Spazi, mezzi, attrezzature
<ul style="list-style-type: none">- Il Magistero della Chiesa Cattolica e la guerra: il comandamento “Non uccidere”	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere gli orientamenti della Chiesa cattolica sulla sacralità della vita umana secondo il Concilio Vaticano II.- Confrontarsi con la visione cristiana del mondo in modo da elaborare identità libere e responsabili, aperte alla ricerca della verità e alla pratica di giustizia e solidarietà.	<p>Spazi: Aula della classe</p> <p>Mezzi: Dispense tratte da libri di testo, appunti, uso di video e audio.</p> <p>Attrezzature: Classroom, pc, lavagna LIM</p>
<ul style="list-style-type: none">- La custodia del Creato secondo il Magistero della Chiesa e le religioni non cristiane	<ul style="list-style-type: none">- Individuare i problemi ambientali più scottanti e cogliere la posizione dei cristiani riguardo la salvaguardia del creato.- Individuare il ruolo della tradizione cristiana e delle principali religioni per lo sviluppo di una mentalità ecologica;- Discutere e rilevare il valore della solidarietà come via per realizzare la giustizia e la pace.	<p>Spazi: Aula della classe</p> <p>Mezzi: Dispense tratte da libri di testo, appunti, uso di video e audio.</p> <p>Attrezzature: Classroom, pc, lavagna LIM</p>
<ul style="list-style-type: none">- Bioetica: aborto e eutanasia	<ul style="list-style-type: none">- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine in un confronto aperto con gli altri.	<p>Spazi: Aula della classe</p>



	<ul style="list-style-type: none">- Motivare in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita confrontandole in modo costruttivo con altre visioni di pensiero- Essere aperti alla possibilità di elaborare scelte quotidiane ed esistenziali di rispetto della vita e di fattiva promozione dell'uomo.	<p>Mezzi: Dispense tratte da libri di testo, appunti, uso di video e audio.</p> <p>Attrezzature: Classroom, pc, lavagna LIM</p>
--	--	---



SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: MATEMATICA

Testi in adozione: Nessuno

Macroargomenti svolti nell'anno	Obiettivi fissati	Spazi, mezzi, attrezzature
<p>Definizioni: funzione reale di variabile reale, classificazioni delle funzioni, dominio e codominio.</p> <p>Dominio di funzioni razionali, irrazionali, esponenziali e logaritmiche.</p> <p>Simmetrie nei grafici: funzione pari e funzione dispari.</p> <p>Studio del segno di una funzione razionale.</p> <p>Intersezioni con gli assi cartesiani di funzioni razionali.</p>	<p>Classificare una funzione.</p> <p>Determinare il dominio di funzioni razionali e irrazionali intere e fratte e semplici funzioni esponenziali e logaritmiche.</p> <p>Riconoscere dal grafico di una funzione le eventuali simmetrie rispetto all'asse y e l'origine, determinare le intersezioni con gli assi cartesiani e studiare il segno di una funzione razionale.</p> <p>Passare dal calcolo algebrico alla rappresentazione nel piano cartesiano dei vari aspetti che caratterizzano una semplice funzione algebrica razionale intera e fratta. Interpretare il grafico di una funzione.</p>	<p>Spazi: aula.</p> <p>Mezzi: Lezione frontale e dialogata, esercitazioni alla lavagna, lavori di gruppo.</p> <p>Attrezzature: materiale fornito dal docente e condiviso su classroom (dispense, schede di lavoro).</p>
<p>Approccio intuitivo al concetto di limite di una funzione, approccio grafico.</p> <p>Forme di indecisione: Infinito/infinito, zero/zero, più infinito meno infinito.</p> <p>Calcolo di limiti di funzioni razionali intere e fratte negli estremi del dominio.</p> <p>Asintoti orizzontale e verticale.</p> <p>Definizione di continuità in un punto e in un intervallo.</p> <p>Classificazione dei punti di singolarità.</p> <p>Studio di funzione.</p>	<p>Apprendere il concetto di limite di una funzione, calcolare i limiti di una funzione razionale.</p> <p>Individuare gli asintoti orizzontali e verticali di semplici funzioni razionali.</p> <p>Riconoscere un asintoto dal grafico.</p> <p>Classificare un punto di singolarità dal grafico.</p> <p>Tracciare il grafico probabile di una semplice funzione razionale.</p> <p>Interpretare il grafico di una funzione.</p>	<p>Spazi: aula.</p> <p>Mezzi: Lezione frontale e dialogata, esercitazioni alla lavagna.</p> <p>Attrezzature: materiale fornito dal docente, condiviso su classroom (dispense, schede di lavoro), uso di strumenti digitali (Desmos).</p>
<p>Cenni al concetto di derivata di una funzione.</p> <p>Cenni al significato geometrico.</p>	<p>Conoscere il significato geometrico di rapporto incrementale e di derivata.</p>	<p>Spazi: aula.</p> <p>Mezzi: Lezione frontale e dialogata, esercitazioni alla lavagna.</p> <p>Attrezzature: materiale</p>



		fornito dal docente e condiviso su classroom (dispense, schede di lavoro), uso di strumenti digitali (Desmos).
--	--	--



SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Testi in adozione: Nessuno

Macroargomenti svolti nell'anno	Obiettivi fissati	Spazi, mezzi, attrezzature
<ul style="list-style-type: none"> • Il Verismo e G. Verga; • Il movimento decadente e il Simbolismo francese; • Estetismo, superomismo e panismo in G. D'Annunzio; • La poesia di G. Pascoli; • G. Ungaretti e la Grande Guerra; • E. Montale e le fasi della sua produzione poetica; • Le Avanguardie storiche: il Futurismo, il Crepuscolarismo e i Vociani; • L'inetitudine in I. Svevo. • Umore e relativismo conoscitivo in L. Pirandello; • Il dramma della Shoah: Primo Levi; • Lettura e analisi di una selezione di testi e di poesie degli autori. 	<p>L'alunno sa esprimersi oralmente in modo adeguato al contesto comunicativo; sa orientarsi nello sviluppo storico-culturale della letteratura italiana dalla fine dell'Ottocento al Novecento; sa inoltre analizzare, interpretare e contestualizzare opere e autori affrontati.</p>	<p>Spazi: aula. Mezzi: dispense a cura dell'insegnante, appunti, uso di video, visita d'istruzione. Attrezzature: strumenti multimediali.</p>
<p>La produzione scritta: il testo argomentativo (tesi, antitesi, confutazione delle antitesi e conclusione). Il testo di attualità.</p>	<p>L'alunno sa analizzare e produrre in modo semplice testi argomentativi (tip. B) e di attualità (tip. C).</p>	<p>Spazi: aula. Mezzi: appunti, simulazioni, esercitazioni a casa e a scuola. Attrezzature: strumenti multimediali</p>



SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: STORIA

Testi in adozione: Nessuno

Macroargomenti svolti nell'anno	Obiettivi fissati	Spazi, mezzi, attrezzature
<ul style="list-style-type: none">• La <i>belle époque</i>: aspetti culturali, economici e scientifici;• L'età giolittiana;• La società di massa;• La Prima guerra mondiale;• Il Biennio Rosso;• I Totalitarismi, la loro formazione ed evoluzione: Fascismo, Nazismo e Stalinismo;• La crisi del 1929;• La Seconda guerra mondiale;• La Resistenza;• Nascita della Repubblica e la ricostruzione in Italia;• La Guerra fredda;• La decolonizzazione;• L'Italia dal dopoguerra a oggi.• Analisi dei conflitti internazionali in corso: i casi della guerra arabo-israeliana e quello della guerra russo-ucraina.	L'alunno sa interpretare correttamente un semplice documento storico; sa verbalizzare con un lessico adeguato; sa stabilire relazioni causali funzionali e di somiglianza; sa istituire relazioni tra l'evoluzione scientifica e tecnologica, il contesto socio-economico, i rapporti politici e i modelli di sviluppo.	Spazi: aula. Mezzi: dispense a cura dell'insegnante, appunti, uso di video. Attrezzature: strumenti multimediali.
La Costituzione italiana: il contesto storico, la sua formazione, i principi fondamentali.	L'alunno sa mettere in relazione il contesto storico e la formazione della Costituzione, cogliendone la <i>mission</i> ; sa mettere in relazione il concetto di cittadinanza e di democrazia.	Spazi: aula. Mezzi: dispense a cura dell'insegnante, appunti, uso di video. Attrezzature: strumenti multimediali.
Il progetto e la realizzazione della Comunità europea.	L'alunno è consapevole di appartenere storicamente e culturalmente ad un territorio che va oltre i confini nazionali, sa di essere cittadino europeo.	Spazi: aula. Mezzi: dispense a cura dell'insegnante, appunti, uso di video. Attrezzature: strumenti multimediali.



SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA RELATIVA A: **EDUCAZIONE CIVICA**

Testi in adozione: Nessuno

Macroargomenti svolti nell'anno	Obiettivi fissati	Spazi, mezzi, attrezzature
Stato e costituzione: organizzazione dello Stato.	<ul style="list-style-type: none"> • La nascita della Costituzione italiana: struttura e caratteri della Costituzione; • Principi fondamentali della Costituzione; • Organi costituzionali; • Enti locali; • Lo stato italiano e la sua politica estera nei confronti dei conflitti internazionali; • Celebrazione della “Giorno della Memoria”; • Celebrazione della “Giornata nazionale in ricordo delle vittime delle mafie”; • Celebrazione del “Giorno del ricordo”. 	<p>Spazi: aula.</p> <p>Mezzi: dispense a cura dell’insegnante, appunti, uso di video.</p> <p>Attrezzature: strumenti multimediali.</p>
L’Unione Europea e la Comunità internazionale.	<ul style="list-style-type: none"> • Nascita e tappe costitutive dell’Unione Europea, organi e atti normativi; • I principali Trattati; • Le Direttive ambientali; • L’UE e il mondo agricolo; • L’UE e la zootecnia; • L’importanza della sostenibilità; • Le normative per la gestione dei nitrati e la valutazione di impatto ambientale; • La tutela dei prodotti attraverso i marchi di tutela; • Contributi comunitari per il mondo agricolo (es. P.A.C.); 	<p>Spazi: aula.</p> <p>Mezzi: dispense a cura dell’insegnante, appunti, uso di video, visita d’istruzione.</p> <p>Attrezzature: strumenti multimediali.</p>



6 CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

8.1 Criteri di misurazione e valutazione degli apprendimenti

Livelli	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
NC	L'insegnante non è in possesso di sufficienti elementi di valutazione.		
1	- Totale rifiuto della materia e dei suoi contenuti.	- Gli elementi acquisiti accertano la totale assenza di competenze specifiche disciplinari.	- Ha prodotto lavori e svolto verifiche che non forniscono alcun elemento per riconoscere l'acquisizione di specifiche abilità.
2	- Gravissime carenze di base	- Anche se guidato non è in grado di riferire le esperienze proposte	- Ha prodotto lavori e/o verifiche parziali e assolutamente insufficienti per esprimere una valutazione complessiva dell'iter formativo.
3	- Gravi carenze di base. - Estrema difficoltà a riconoscere gli elementi fondamentali ed elementari degli argomenti trattati.	- Difficoltà a memorizzare e a riconoscere concetti specifici. Difficoltà di assimilazione dei metodi operativi impartiti	- Lavori e verifiche parziali e comunque non sufficienti ad esprimere un giudizio sull'iter formativo. - Difficoltà nell'esecuzione di operazioni elementari.
4	- I contenuti specifici delle discipline non sono stati recepiti. - Lacune nella preparazione di base.	- Difficoltà ad utilizzare concetti e linguaggi specifici. - Esposizione imprecisa e confusa.	- Difficoltà ad eseguire semplici procedimenti logici, a classificare ed ordinare con criterio. - Difficoltà ad applicare le informazioni. - Metodo, uso degli strumenti e delle tecniche inadeguati.
5	- Conoscenze parziali e/o frammentarie dei contenuti. - Comprensione confusa dei concetti.	- Anche se guidato l'alunno ha difficoltà ad esprimere i concetti e ad evidenziare quelli più importanti. - Uso impreciso dei linguaggi nella loro specificità.	- Anche se guidato non riesce ad applicare i concetti teorici a situazioni pratiche. - Metodo di lavoro poco personale e pertanto poco efficace. - Applicazione parziale ed



		- Modesta la componente ideativa.	imprecisa delle informazioni.
6	- Complessiva conoscenza dei contenuti ed applicazione elementare delle informazioni.	- Esposizione corretta ed uso consapevole della terminologia specifica. - Se guidato l'alunno riesce ad esprimere e ad evidenziare i concetti più importanti. - Capacità adeguate di comprensione e di lettura degli elementi di studio.	- Capacità di analisi e sintesi anche se non del tutto autonome. - Utilizza ed applica le tecniche operative in modo adeguato, se pur poco personalizzato.
7	- Conoscenza puntuale dei contenuti ed assimilazione dei concetti	- Adesione alla traccia e corretta l'analisi. - Esposizione chiara con corretta utilizzazione del linguaggio specifico.	- Applicazione guidata delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi e nella deduzione logica. - Metodo di lavoro personale ed uso consapevole dei mezzi e delle tecniche specifiche realizzative.
8	- Conoscenza completa ed organizzata dei contenuti.	- Sa riconoscere problematiche chiave degli argomenti proposti. - Vi è padronanza di mezzi espressivi ed una efficace componente ideativa. - L'esposizione è sicura con uso appropriato del linguaggio specifico.	- Uso autonomo delle conoscenze per la soluzione di problemi. - Capacità intuitive che si estrinsecano nella comprensione organica degli argomenti.
9	- Conoscenza approfondita ed organica dei contenuti anche in modo interdisciplinare.	- Capacità di rielaborazione che valorizza l'acquisizione dei contenuti in situazioni diverse. - Stile espositivo personale e sicuro con utilizzo appropriato del linguaggio specifico.	- Sa cogliere, nell'analizzare i temi, i collegamenti che sussistono con altri ambiti disciplinari e in diverse realtà, anche in modo problematico. - Metodo di lavoro personale, rigoroso e puntuale.
10	- Conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti	- Esposizione scorrevole, chiara ed autonoma tanto da padroneggiare lo strumento linguistico.	- Interesse spiccato verso i saperi e positiva capacità di porsi di fronte a problemi e risolvere quelli nuovi.



		- Efficace e personale la componente ideativa: uso appropriato e critico dei linguaggi specifici.	- Metodo di lavoro efficace, propositivo e con apporti di approfondimento personale ed autonomo, nonché di analisi critica.
--	--	---	---



8.2 Tipologia delle prove utilizzate per la valutazione sommativa

Strumento utilizzato	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Religione Cattolica	Tecniche delle produzioni	Agricoltura sostenibile	Agronomia	Economia	Gestione e valorizzazione	Assestamen. forestale	Scienze motorie
Interrogazione	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X
Prova pratica								X	X		X	X
Tema/ Problema / Relazione	X	X					X	X		X		
Prove strutturate			X	X					X		X	X
Prove semistrutturate	X			X					X		X	
Questionario/ trattazione sintetica						X	X	X	X	X	X	
Esercizi				X		X			X		X	
Altro					X							



8.3 Criteri di attribuzione del voto di condotta

Voto	Frequenza e puntualità	Partecipazione alle attività	Rispetto del regolamento d'istituto	Rispetto degli impegni	Sanzioni disciplinari individuali
10	Frequenza assidua, puntualità costante	Interesse e partecipazione continua e propositiva alle attività.	Rispetto scrupoloso delle norme, relazioni costruttive con le componenti scolastiche	Adempimento assiduo, autonomo ed accurato delle consegne.	Assenti
9	Frequenza assidua, puntualità costante	Interesse e partecipazione attenta e costante	Rispetto delle norme, relazioni corrette con le componenti scolastiche	Adempimento regolare ed autonomo delle consegne.	Assenti
8	Frequenza non sempre regolare e/o saltuari ritardi-uscite anticipate	Interesse e partecipazione non sempre attenta e costante, occasionale disturbo dell'attività didattica	Rispetto non sempre scrupoloso delle norme, relazioni complessivamente corrette con le componenti scolastiche.	Adempimento sostanzialmente regolare delle consegne.	Eventuale presenza di richiami scritti, per mancanze non gravi
7	Frequenza non regolare e/o numerosi ritardi-uscite anticipate	Interesse e partecipazione saltuari, disturbo dell'attività didattica	Rispetto spesso non adeguato delle norme, relazioni non sempre corrette con i compagni e le altre componenti scolastiche.	Adempimento parziale delle consegne.	Frequenti presenza di richiami scritti, per mancanze non gravi
6	Frequenza non regolare e/o numerosi ritardi-uscite anticipate	Interesse e partecipazione superficiali e discontinue, frequente disturbo dell'attività didattica	Violazione grave o ripetuta delle norme, relazioni interpersonali spesso scorrette.	Adempimento saltuario e selettivo delle consegne.	Frequenti e/o gravi richiami scritti, con sospensione
5	Comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo statuto degli studenti e delle studentesse, nonché il regolamento di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni e qualora lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative della scuola. (D.M. n. 5 del 16.01.2009).				



8.4 Fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale:

- livello di conoscenze e competenze;
- media dei voti;
- metodo di studio;
- partecipazione all'attività didattica;
- impegno e continuità;
- progresso;
- interesse;
- capacità di esposizione e di comunicazione.

7 STRATEGIE IMPIEGATE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- demandare al senso di responsabilità di ogni alunno l'esecuzione degli impegni quotidiani ed all'intera classe il controllo delle attività proposte
- effettuare lezioni frontali per fornire modelli, conoscenze, concetti fondamentali
- effettuare lezione dialogate per approfondire i concetti appresi
- svolgere periodicamente attività di ripasso di percorsi didattici



8 MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE / MATERIALI E STRUMENTI

10.1 Modalità di lavoro

Modalità	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Religione Cattolica	Tecniche delle produzioni	Agricoltura sostenibile	Agronomia	Economia	Gestione e valorizzazione	Assestamento forestale	Scienze motorie
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X		X		X	X
Metodo induttivo	X	X										
Lavoro di gruppo	X	X		X	X			X		X		
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	



10.2 Materiali e strumenti utilizzati

Materiali e strumenti	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Religione Cattolica	Tecnica delle prod.	Agricoltura sostenibile	Agronomia	Economia	Gestione e valorizzaz.	Assestam. forestale	Scienze motorie
Libri di testo								X	X	X	X	
Altri libri												
Dispense	X	X	X	X	X	X	X		X		X	X
Laboratori												
Visite guidate	X											
Incontri con esperti						X		X		X		
Software			X			X		X				
Strumenti multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X



9 CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

La valutazione del credito scolastico ai fini dell'Esame di Stato è fatta a partire dalla media delle valutazioni disciplinari sulla base di tabelle fornite dal Ministero.

Per tutte le classi del triennio si fa riferimento al D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella seguente viene espresso in numero intero.

- A) Se la parte decimale della Media è pari o superiore a 0,5 verrà attribuita in automatico la banda alta.
- B) Se la parte decimale della Media è inferiore a 0,5 verrà attribuita la banda alta in presenza di almeno uno dei seguenti requisiti:
 - l'assiduità della frequenza scolastica (presenza > 90%)
 - condotta maggiore o uguale a 9
 - eventuali crediti formativi maturati con esperienze intraprese a integrazione del percorso scolastico (quali ad esempio doppio diploma, frequenza conservatorio, atleti ad alto livello)

Nella sola ipotesi B, anche in presenza degli altri requisiti, non verrà attribuita la banda alta nel caso di voto di condotta pari a 6 o a 7.



10 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA – ATTIVITÀ INTEGRATIVE E VIAGGIO DI ISTRUZIONE

Relativamente al presente anno scolastico, si segnalano le seguenti attività:

- **Orientamento in uscita:**

- 05-10-2023 Convegno a Canneto sull' Oglio organizzato dal Consorzio Plantaregina: il verde del futuro alberi in città.
- 06-10-2023 Convegno a Canneto sull' Oglio “Vivaismo tra Italia ed Europa sfide ed opportunità”.
- 27-10-2023 Visita alla fiera agricola di Montichiari con partecipazione alla gara di valutazione morfologica delle bovine da latte.
- 20-10-2024 Visita a varie aziende agricole dotate di impianti di alimentazione e di mungitura automatizzati ed installati dalla ditta Lely, in luogo un tecnico dell' A.N.A.F.I.B.J. tiene una lezione pratica di valutazione morfologica delle bovine.
- 02-12-2024 Convegno a Scuola organizzato dal Collegio degli Agrotecnici: il valore della figura dell' agrotecnico nel settore agroalimentare mantovano, quali spazi e prospettive.
- 19-01-2024 Webinar “orientarsi al futuro” organizzato dalla Camera di Commercio della provincia di Mantova.
- 22-01-2024 lezione a Scuola di tecnici dell' A.N.A.F.I.B.J. relativa alla valutazione della razza bovina Pezzata rossa.
- 31-01-2024 Visita alla fiera agricola di Verona e gara di valutazione morfologica di bovine da latte.
- 27-02-2024 Incontro di orientamento con rappresentanti della società Manpower Group Italia s.p.a.
- 07-03-2024 Incontro con rappresentanti dell' I.T.S. (corso agroalimentare sostenibile).



- In varie date (6-03 / 13-03 / 20-03 / 27-03-2024) ciclo di seminari pomeridiani in orario curricolare organizzati dall' università degli studi di Ferrara per approfondire le tematiche di Scienze agrarie.
- In varie date corsi ed esame finale per il conseguimento del patentino per l' utilizzo di fitofarmaci.
- In varie date corsi ed esame finale per conseguire il patentino per la guida di mezzi meccanici agricoli.
- In varie date corso pomeridiano di 10 ore relativo alla vinificazione (frequenza facoltativa)
- In varie date nel mese di aprile Piano scuola 4.0 Naturalab corso di 10 ore relativo alla caseificazione.
- In varie date corso pomeridiano Naturalab relativo alla birrificazione (frequenza facoltativa).
- 10-05-2024 Partecipazione a Trento alle finali nazionali di valutazione morfologica di bovine e visita della città.

- **Conferenze promosse dall'Istituto o da Università:**

- 28-09-2023 Conferenza: raccontiamoci le mafie con la partecipazione del giornalista Leonardo Palmisano.
- 01-02-2024 Incontro con rappresentanti dell' Arma dei Carabinieri (temi trattati: sostanze stupefacenti, cyberbullismo)
- 09-02-2024 Incontro con rappresentanti della famiglia di Marcegaglia.
- 16-02-2024 Incontro preparatorio al viaggio d'istruzione a Strasburgo.
- 21-03-2024 Giornata della memoria vittime della mafia (presenti varie autorità: Prefetto, Presidente della provincia, vari sindaci del mantovano).
- 05-04-2024 Incontro con C.S.A. (cooperativa servizi assistenziali) , tema dell' incontro le dipendenze.



- 09-04-2024 Incontro con rappresentanti della Polizia di Stato.
- 03-05-2024 Incontro con il Vicedirettore della Confagricoltura, argomenti: la nuova P.A.C., misure a tutela dell' ambiente, contributi per aziende agricole.

● **Viaggi d'istruzione ed integrazione culturale:**

- 19-02-2024 / 22-02-2024 Viaggio in corriera a Strasburgo
- 11-04-2024 Visita al Vittoriale a Gardone Riviera.

11 SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA ALLE SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA SVOLTE DURANTE L'ANNO

Le simulazioni di prima e seconda prova scritta si sono svolte secondo il calendario sotto riportato:

N. Prova	Data	Durata
1	09-05-2024	5 ore
2	16-03-2024	5 ore
2	04-05-2024	5 ore

I testi delle simulazioni della prima prova e della seconda prova sono consultabili nella sezione Allegati.

Luogo, Gazoldo degli Ippoliti

Data 14 – 05 - 2024



Ficicchia Niccolò	
Piccinini Anna	
Ferrari Sofia	
Crapanzano Michele	
Dall' Oca Dario	
Gatti Franco	
Campi Giovanna	
Fiordiprato Thomas	
Baggio Riccardo	
Veneri Paolo	
Castiglia Gabriele	

II DIRIGENTE SCOLASTICO

prof. Giordano Pachera

